



Sottoclassi di fattibilità	SOTTOCLASSI
	<b>GEO-IDR</b> <b>PROBLEMATICHE GEOLOGICO TECNICHE E IDROGEOLOGICHE</b> (sigle aree omogenee comprese nella sottoclasse di cui alla carta di sintesi: Sdg, G4, Dic, Aa3, Dd)
	<b>VER</b> <b>AREE PERICOLOSE DAL PUNTO DI VISTA DELL'INSTABILITÀ DEI VERSANTI</b> (sigle aree omogenee comprese nella sottoclasse di cui alla carta di sintesi: 3V, 3r, 4V, Cg, Cr, Cfd, Lc, Cfd, Bdi, EDIn, Fa, Fg, Fx)
	<b>VER/GEO-IDR</b> <b>AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDRAULICO</b> (sigle aree omogenee comprese nella sottoclasse di cui alla carta di sintesi: Can, Ca, Cn, Ch, Ee, Eb, Em)
	<b>IDRA</b> <b>PROBLEMATICHE VALANGIVE</b> (sigle aree omogenee comprese nella sottoclasse di cui alla carta di sintesi: Vv, Vt, Dmra)
	<b>VAL</b>



**Comune di Ornica**  
Provincia di Bergamo

**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**  
aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica  
in attuazione della L.R. 11 marzo 2005 n°12



n° tavola	<b>9d</b> <b>CARTA DI FATTIBILITÀ ORNICA SUD (afg)</b>
data: luglio 2015	n° progetto: SGC-Ornica
scala: 1:2.000	

AGGIORNAMENTI E REVISIONI	data	descrizione	redatto	controllato	approvato
d					
c	Febbr. 2016	Rev. su parere			
b		21.000.0511.04.2015.03.16			
a	Sett. 2015	Rev. su parere			
		14.2015.00771.04.0002005			

**dott.geol.Stefania Cabassi**  
via Ing.S.Calvi n°37  
Piazza Brembana (Bg)  
e-mail: scabass@libero.it  
Ha collaborato  
**dott.geol.Alfonso Lombardo**

n° 1123 OGL

**LEGENDA**

**CLASSE 2 Fattibilità con modeste limitazioni**  
In questa classe ricadono le aree nelle quali sono state riscontrate modeste limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso, per superare le quali si rende necessario realizzare approfondimenti di indagine e accorgimenti tecnico-costruttivi e senza l'esecuzione di opere di difesa.

**CLASSE 3 Fattibilità con consistenti limitazioni**  
In questa classe ricadono le aree nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate con maggior dettaglio nella carta di sintesi, per il superamento delle quali potrebbero rendersi necessari interventi specifici di bonifica e/o opere di

**CLASSE 4 Fattibilità con gravi limitazioni**  
L'alta pericolosità/vulnerabilità comporta gravi limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso delle aree individuate.  
Salvo diverse indicazioni per le aree ricadenti in specifica normativa PAI, deve essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza dei siti.  
Per gli edifici esistenti sono consentite esclusivamente le opere relative ad interventi di demolizione senza ricostruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento conservativo come definiti dall'art. 27, comma 1, lettere a), b) e) della Lr. 12/2005, senza aumento di superficie o volume e senza aumento del carico insediativo. Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento della normativa antisismica.  
Eventuali infrastrutture pubbliche e/o di interesse pubblico possono essere realizzate solo se non altrimenti localizzabili; dovranno comunque essere puntualmente e attentamente valutate in funzione della tipologia di dissesto e del grado di rischio che determinano l'ambito di pericolosità/vulnerabilità omogenea così come definito nella carta di sintesi.  
A tal fine, alle istanze per l'approvazione da parte dell'autorità comunale, deve essere allegata apposita relazione geologica e geotecnica che dimostri la compatibilità degli interventi previsti con la situazione di grave rischio idrogeologico.